

...ano mai. E tanti derubati non presentano nemmeno denuncia



IL FILM Una delle più farnose scene di sciacchi di biciclette.

registro il numero di targa. Quanto possa servire è difficile da dire perché sono state rubate anche bici con la targa e mai più ritrovate. Ma come fanno a farne spartire così tante senza esser mai puniti? Secondo le forze dell'ordine, ci sono bande specializzate (lo testimo-

nia la serie di furti negli ultimi mesi ai danni di rivenditori di Pesaro, Fano e Urbino, con danni ogni volta per 30 o 40mila euro) che si avvicinano a vie come viale Trieste di sabato pieni di biciclette appoggiate e parcheggiate alla rinfusa e con sorprendente veloci-

tà fanno piazza pulita caricando le bici su dei furgoni. Aver legato la bici con una catena a quel punto è insignificante: la bici viene allora caricata.

CAPISCO che il sistema sia questo — dice l'assessore Bianconi — ma non possiamo pensare che la gente accetti di installare un gps nelle bici. Costa molto e richiede una certa manutenzione delle batterie. Potrebbe essere una soluzione aumentare le rastrelliere dove legare le bici ma non mi dispiacerebbe installare lungo le aree adatte alla sosta delle bici molti tubi a U per legare la bicicletta. Pesò mi sembra che l'unico vero sistema di difesa sia quello di difendere la propria bicicletta legandola a qualcosa di solido. Oppure, per la notte, custodirla in ambienti protetti come cortili chiusi o garage. A questo proposito posso ricordare che Pesaro parcheggi permette a chiunque di portare la propria bicicletta in garage, sotto al S. Decenzio, al costo di un abbonamento di 5 euro al mese. Mi sembra anche questo un buon sistema per difendere la propria preziosa bici.

ro.da

giù può essere che il servizio sia caro, almeno 10 euro al giorno. Tempo una settimana e con quei soldi se ne acquista una nuova. Oppure può risparmiare spendendo 10 euro una tantum per servirsi delle bici arancioni modello Olanda anni 60, note come «bike sharing». Le macchine a disposizione il comune di Pesaro. Un'altra condizione vanno ricostituite ogni giorno.

Pensionato trovato morto

I VIGILI del fuoco hanno rinvenuto ieri mattina un pensionato senza vita all'interno della sua abitazione. Si chiamava Sergio Taboni, aveva 78 anni e viveva in via Morini (zona via Giolitti). I pompieri sono stati allertati perché l'uomo non rispondeva al telefono né al telefono. Una volta entrati in casa, hanno trovato il corpo senza vita del pensionato vicino al bagno. La morte è avvenuta per cause naturali durante la notte.

Non si ritrova

NE RUBANO di questi giorni. Senza sforzi, le presentano nemmeno denuncia. L'ondata nera di biciclette è inarrestabile: i commercianti non lo dicono, ma sono gli unici a beneficiare da questo flagello, che la gente lo accetta come un destino. Ma per i

LA TARGA

I rivenditori, su richiesta possono applicare la targa e il numero di telaio.

alla mobilità Andrea Bi... problema è un altro: non può pensare che un da un euro e 50 sia sufficiente per la propria bici e costa 2 o 300 euro. Servirebbe o chiudere a U. Il mattino lasciate fuori di notte. Sono piccole eccezioni seguite se si vuol fenomeno. Noi abbiamo il sistema delle targhe e il numero di telaio da applicare nuove. E tutti i rivenditori applicando annotan